

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 391

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 - Area Amiu S.p.a. Bari - Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AMIU S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R.17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "*Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.*"

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n.9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse".

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con pec del 18.09.2023 prot. n. AOO_089_15530, il Servizio AIA e RIR della Regione Puglia ha richiesto al Servizio VIA e VInCA la valutazione endoprocedimentale sui profili di compatibilità ambientale in merito alla comunicazione ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 di modifica non sostanziale ai fini AIA, inoltrata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. – Bari. Contestualmente, comunicava il link per la consultazione della “Lista di controllo” per la valutazione preliminare art. 6, comma 9, D.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...].

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
 - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 372 del 03/08/2006
 - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 7 del 12/01/2006;
 - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 332 del 24/10/2014 (Procedura coordinata di VIA e AIA).

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della “Lista di Controllo” ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, la modifica comunicata dal Gestore [...] è *finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs.152/2006 “messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12” non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.* [...] *la modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione, ..., in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferimento rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia). La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto*

al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

- [...] *L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.*

RILEVATO, altresì

- *La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.*
- *che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.*
- *L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g. autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).*
- *Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.*
- *Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverranno in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", settembre 2023).

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. visionabile al link indicato nella nota del Servizio AIA e RIR del 18.09.2023 prot. n. 15530, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la modifica proposta si è resa necessaria al fine di ridurre criticità sullo smaltimento dei rifiuti derivanti da situazioni di crisi ed emergenza dovute a periodi di fermo impianto, con possibili ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani sotto il profilo igienico-sanitario, oltre che di decoro, dei comuni interessati.

RITENUTO che, la modifica proposta così come descritta e rappresentata dal Gestore AMIU Puglia S.p.a. si configura quale adeguamento tecnico dell'impianto necessario al fine di ridurre criticità sullo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, che determinerebbero ricadute negative e significative sulle matrici ambientali derivanti dal mancato smaltimento degli stessi;

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui al comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - **Allegato 1:** Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, settembre 2023";
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
 - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n.443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 25 pagine, per un totale di 35 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella



Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e Servizio VIA
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – DAP BARI
C.so Trieste, 27
70126 BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
protocollo@pec.ager.puglia.it

Comune di Bari
gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it
ambienteigiennesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi – Modifica non sostanziale

Il sottoscritto dr. PAOLO PATE nato a _____ il _____, residente nel Comune di _____ alla Via _____, in qualità di Gestore e legale rappresentante del complesso IPPC denominato **“IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2”**, ubicato presso il Comune di Bari, CAP 70132, alla Via Francesco Fuzio Ingegnere, autorizzato con i seguenti provvedimenti: Determinazione del Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 45 del 13.08.2013, D.D. n. 332 del 24.10.2014, D.D. n. 232 del 26.12.2016, D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n. 371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28/08/2023

<input type="checkbox"/> CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA SOSTANZIALE (art. 29-nonies comma 2 del D. Lgs.152/06)	<input checked="" type="checkbox"/> COMUNICA LE MODIFICHE PROGETTATE DELL'IMPIANTO (art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n.152/06) PER LA VALUTAZIONE DEL CARATTERE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

per l'impianto IPPC:

ATTIVITA' Codice 5.3 - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50t/die

ATTIVITA' Codice 5.3.b1 - Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più

delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

- 1) trattamento biologico.

la cui attività rientra:

Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (VIA) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato III alla voce:

n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e nell'Allegato A2 della L.R. 11/2001 e s.m.i. A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.lgs. n. 22/1997

Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (screening) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato IV alla voce _____ e/o negli Allegati A1/A2 della L.R. 11/01 e s.m.i. _____

Si precisa che l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la Regione Puglia, con Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia n.372 del 03.08.2006, n. 7 del 12.01.2007 e n. 332 del 24.10.2014, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'impianto di BARI;

Al fine di una rapida descrizione delle modifiche previste, si indicano i seguenti elementi:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO PER L'IMPIANTO TMB DI BARI – A.I.A. D.D. n. 45 del 13.08.2013, D.D. n.332 del 24.10.2014, D.D. n. 232 del 28.12.2016, D.D. n. 348 del 20.11.2020 e D.D. n. 371 del 26.10.2022

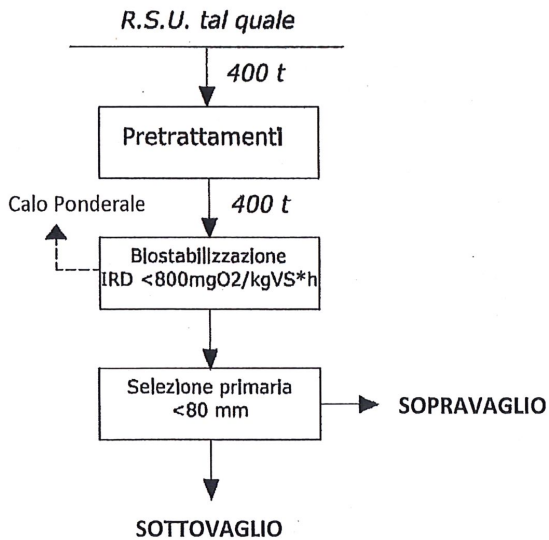
L'impianto di trattamento meccanico biologico di Amiu Puglia S.p.A., oggetto della presente comunicazione, ha un ciclo produttivo articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore apri sacchi

- 3. trattamento biologico a flusso unico di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata;
- 4. selezione meccanica per la selezione di metalli, FSC e RBD che vengono avviati agli impianti di recupero/smaltimento finale.

Attività di smaltimento/ recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Attività	Operazione Autorizzata allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/08 e smi	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Deposito preliminare	D15	1200	400	---
	Raggruppamento preliminare (Pre-Triturazione)	D13	---	400	146.000
	Trattamento biologico	D8	---	400	
	Scambio di rifiuti (Tritovagliatura Deferizzazione)	R12/D13*	---	400	



L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

- CARATTERI DIMENSIONALI DELL'IMPIANTO ESISTENTE

Superficie totale m² 80.000

L'attività autorizzata è prevista in forma continuativa per tutto l'anno.

- MATERIE PRIME E AUSILIARIE, SOSTANZE E ENERGIA CONSUMATE E PRODOTTE DALL'IMPIANTO ESISTENTE

La quantità di materia prima trattata proviene dalla raccolta dei Rifiuti Urbani Indifferenziati realizzata nel territorio del Comune di Bari e in alcuni comuni della Provincia di Bari,

CODICE	DESCRIZIONE
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati *
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature

*Con riferimento al rifiuto identificato dal codice CER 200302 potrà essere ammesso al trattamento nella linea di biostabilizzazione esclusivamente qualora le relative caratteristiche merceologiche non consentano di avviarlo all'attività di trattamento FORSU.

oltre ai rifiuti EER 190501 e 191212 provenienti dall'attività di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata dei comuni pugliesi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA

La modifica proposta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.

Tale istanza di modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione (circa 1000 m² come evidenziato in rosso nella planimetria seguente), in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferimento rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia).

La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti è opportuno sottolineare che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.

L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g.: autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).

Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.

Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.

La destinazione finale del rifiuto sarà presso discariche o altri impianti di trattamento, di volta in volta individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia).

Con riferimento alla modifica non sostanziale approvata con DD n. 331 del 28 agosto 2023, infine, poiché come noto le condizioni che hanno comportato la necessità delle modifiche proposte persistono, si chiede differimento dell'efficacia per almeno ulteriori 45 giorni, salvo ulteriore proroga.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE VARIAZIONI, DERIVANTI DALLA MODIFICA PROPOSTA, AL QUADRO COMPLESSIVO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DEGLI SCARICHI IDRICI E DEI RIFIUTI GIA' PRESENTI NELL'IMPIANTO

Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste.

DESCRIZIONE SINTETICA DI QUALSIASI ULTERIORE EVENTUALE VARIAZIONE APPORTATA DALLA MODIFICA PROPOSTA ALL'IMPIANTO ESISTENTE (es. qualsiasi variazione in superficie, volume, tipologia prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie autorizzate, energia, dismissione impianto ecc.)

La modifica richiesta non prevede modifiche alle potenzialità dei rifiuti in ingresso.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI ALLA MODIFICA, IN RELAZIONE ALL'INTERO IMPIANTO

Non si prevedono ulteriori impatti diretti dovuti alla modifica richiesta.

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE/DA ADOTTARE DOPO LA MODIFICA PER PREVENIRE, RIDURRE, COMPENSARE O ELIMINARE GLI IMPATTI NEGATIVI NONCHE' DELLE MISURE DI MONITORAGGIO

Non si prevede alcun tipo di impatto negativo dovuto alla modifica e pertanto non si adotterà alcuna misura preventiva.

Si allega:

- Dichiarazione di Autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore con allegata copia del documento di identità;
- Doc.01 "LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (Art.6. comma 9 del D.lgs. n.152/2006);
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori

Bari, 12 settembre 2023

Il Legale Rappresentante

Dr. Paolo Pate

.....
(firma del legale rappresentante)

Firmato digitalmente da:

Pate Paolo

Data: 12/09/2023

17:30:43

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RICHIESTA

Io sottoscritto Paolo Pate, nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante legale del gestore IPPC denominato "IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2" dichiaro, per tutte le informazioni contenute nella presente domanda, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000).

Bari, 12 settembre 2023

Il Legale Rappresentante

Dr. Paolo Pate

Firmato digitalmente da:
Pate Paolo

Data: 12/09/2023 17:30:44

(firma del legale rappresentante)

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 - AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera <i>n</i>	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera _	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
La modifica proposta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

4. Localizzazione del progetto
L'area in cui è ubicato l'impianto in oggetto si colloca all'interno della superficie già di proprietà dell'AMIU di Via Francesco Fuzio Ingegnere, sita nella zona industriale di Bari. L'impianto insiste su di un'area, inquadrata catastalmente al Foglio n. 18 e particella n. 74, complessivamente di circa 80.000 m ² .

4. Localizzazione del progetto

Di seguito si riporta immagine di Google Earth per evidenziare l'inquadramento territoriale dell'impianto:



5. Caratteristiche del progetto

L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.

Tale istanza di modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione (circa 1000 m² come evidenziato in rosso nella planimetria seguente), in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferimento rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia).

La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti è opportuno sottolineare che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.

L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate); in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g.: autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).

Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.

Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.

La destinazione finale del rifiuto sarà presso discariche o altri impianti di trattamento, di volta in volta individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia).

Con riferimento alla modifica non sostanziale approvata con DD n. 331 del 28 agosto 2023, infine, poiché come noto le condizioni che hanno comportato la necessità delle modifiche proposte persistono, si chiede differimento dell'efficacia per almeno ulteriori 45 giorni, salvo ulteriore proroga.



6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Regione Puglia/D.D. n. 372/03.08.2006 Regione Puglia/D.D. n. 7/12.01.2007 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia/D.D. n.45/13.08.2013 (aggiornata con la D.D. n. 332/24.10.2014, con D.D. n.232 del 26.12.2016, con la D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n.371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28.08.2023)
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> _ISO 14001:2015 <input checked="" type="checkbox"/> _ISO 9001:2015 <input checked="" type="checkbox"/> _Autorizzazione realizzazione ed esercizio centro di stoccaggio rifiuti	<input type="checkbox"/> Rina Services SpA/Certificato n. EMS-7216_S/14.06.2018 <input type="checkbox"/> Rina Services SpA/Certificato n. 36734_18_S/14.06.2018 <input type="checkbox"/> Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/175_CD/27.10.2006 Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/192_CD/27.10.2009 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica non sostanziale	<input type="checkbox"/> Regione Puglia
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZONA 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: i rifiuti oggetto della modifica proposta sono di origine URBANA NP</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono</i>		<i>Perché: non sono previste</i>	

	<i>previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: l'impianto è ubicato in zona industriale</i>	<i>Perché:</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>Perché:</i>	
9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>	<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.</i>	<i>Perché: Non sarà modificata l'attuale capacità di trattamento complessiva</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto</i>	<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	

	<i>esistente.</i>			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.</i>		<i>Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo</i>	

La modifica proposta consente di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

10. Allegati			
<i>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</i>			
<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
Non si producono allegati in quanto, per eventuali ulteriori informazioni tecniche si rinvia a tutta la documentazione già disponibile presso l'A.C.			

Distinta

Hash della distinta	CC9768DBF77799896836035AB0E802175C5C9F1056B4E808C8093E2B95A3250
---------------------	-----------------------------------------------------------------

Lista firmatari	
Firmatario	PATE PAOLO
	Codice Fiscale
	Firmata il 12/09/2023

Dettaglio Distinta	
Ragione Soc./ Intestatario	AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PU
Coordinate bancarie	010050400000000040217
	Tipo conto
Tipo operazione	Bonifico SEPA
	Livello di Servizio
	SEPA
Stato distinta	In Spedizione
	Opzioni di servizio
	Addebito unico in conto
Data esecuzione	13/09/2023
	Esito ordinante
	Bon. Esito Ordinante (TRA)
N. Disposizioni	1
	Totale Importi
	2.000,00
Data Creazione	12/09/2023
	Data e ora spedizione
	Data e ora a disp. banca
	Divisa
	EUR
	Priorità di esecuzione
	Normale
	CIF
	01BB25Z

Dettaglio Disposizioni			
Beneficiario	IBAN Beneficiario	BIC	Importo
TESORERIA DELLA REGIONE PUGLIA	IT51C0306904013100000046029		2.000,00
			Oneri istruttoria AIA per modifica non sostanziale comunicata per il TMB di Bari
			CRO/ CRI / numero

